

Determinazione n° 18 del 26/01/2015

Oggetto: Spese per contributi all'Autorità di Vigilanza su contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (art. 1, comma 67, Legge 23 dicembre 2005, n° 266). Anno 2015.

- Spesa presunta € 30.000,00.= IVA inclusa

IL DIRETTORE DELL'AREA

Vista la Legge della Regione Liguria 3 aprile 2007 n° 14 che ha previsto l'istituzione di una Centrale Regionale di Acquisto, ai fini del contenimento della spesa e della razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi;

Richiamata la deliberazione della Giunta Regionale della Regione Liguria n° 805 del 04.07.2008 con la quale la Centrale era stata costituita in forma di Consorzio tra gli Enti sanitari liguri, approvandone contestualmente lo statuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2602 e ss. C.C.;

Vista la Legge della Regione Liguria 6 novembre 2012 n° 34 con la quale le funzioni di Centrale regionale di Acquisto (CRA), ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n° 163, già disciplinate dalla L.R. n°14/2007 e s.m.i. sono state assegnate, a decorrere dall'1 gennaio 2013 ad apposita area dell'Agenzia Sanitaria Regionale (ARS);

Dato atto che l'art. 6 comma 8 L.R. 6 novembre 2012, n° 34 ha previsto che tutti i rapporti attivi e passivi in capo al Consorzio CRA, ivi compresi gli adempimenti relativi ad ogni fase delle procedure di gara, concluse o in corso, sono trasferiti all'Agenzia sanitaria Regionale a far data dal 1 gennaio 2013;

Vista la deliberazione n° 87 del 1 febbraio 2013 con la quale la Giunta della Regione Liguria ha approvato le conseguenti modifiche statutarie e regolamentari dell'ARS adottate con determinazione n° 91 del 28.12.2012 del Commissario straordinario dell'ARS;

Visti gli artt. 8 e 9 del Regolamento di Organizzazione e funzionamento in materia di competenze del direttore e dei dirigenti dell' Area CRA;

Visto l'art. 1, comma 67, della Legge 23 dicembre 2005 , n. 266, che recita quanto segue:

.. omissis

67. *L'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, cui e' riconosciuta autonomia organizzativa e finanziaria, ai fini della copertura dei costi relativi al proprio funzionamento di cui al comma 65 determina annualmente l'ammontare delle contribuzioni ad essa dovute dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza, nonché le relative modalità di riscossione, ivi compreso l'obbligo di versamento del contributo da parte degli operatori economici quale condizione di ammissibilità dell'offerta nell'ambito delle procedure finalizzate alla realizzazione di opere pubbliche. In sede di prima applicazione, il totale dei contributi versati non deve, comunque, superare lo 0,25 per cento del valore complessivo del mercato di competenza. L'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici può, al-*

tresi, individuare quali servizi siano erogabili a titolo oneroso, secondo tariffe determinate sulla base del costo effettivo dei servizi stessi. I contributi e le tariffe previste dal presente comma sono pre-determinati e pubblici. Eventuali variazioni delle modalità e della misura della contribuzione e delle tariffe, comunque nel limite massimo dello 0,4 per cento del valore complessivo del mercato di competenza, possono essere adottate dall'Autorità ai sensi del comma 65. In via transitoria, per l'anno 2006, nelle more dell'attivazione delle modalità di finanziamento previste dal presente comma, le risorse per il funzionamento dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici sono integrate, a titolo di anticipazione, con il contributo di 3,5 milioni di euro, che il predetto organismo provvederà a versare all'entrata del bilancio dello Stato entro il 31 dicembre 2006. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri e' disciplinata l'attribuzione alla medesima Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici delle competenze necessarie per lo svolgimento anche delle funzioni di sorveglianza sulla sicurezza ferroviaria, definendone i tempi di attuazione.

Avuto presente che il sopracitato art. 1 – comma 65 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, prevede che la copertura delle spese di funzionamento dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture sia posta a carico del mercato di competenza per la parte non coperta dal finanziamento a carico del bilancio dello Stato;

Preso atto che negli artt. 6 ed 8 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 s.i.m., viene richiamato l'art. 1 – comma 67 – Legge 23 dicembre 2005, n. 266;

Verificato come in data 7 settembre 2010 sia entrato in vigore il “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” di cui alla legge 13 agosto 2010, n° 136 come successivamente modificata ed integrata con il D.L. 12 novembre 2010, n° 187 convertito con Legge 17 dicembre 2010, n° 217, al cui contenuto necessariamente si rinvia, il quale prevede, tra l'altro, all'art. 3 la tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Viste le determinazioni n° 8 del 18 novembre 2010 e n° 10 del 22 dicembre 2010 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, al cui contenuto necessariamente si rinvia, con le quale, in ragione della normativa citata al comma precedente, venivano impartite idonee disposizioni per il fine in questione, prevedendo, tra l'altro, l'obbligo per le Stazioni Appaltanti di applicare la presente normativa anche ai contratti sottoscritti prima del 7 settembre 2010, data di entrata in vigore della Legge 13 agosto 2010, n° 136, e a tutt'oggi in corso di validità;

VISTO l'art. 2 *Entità della contribuzione* della deliberazione del 5 marzo 2014, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n° 113 del 5 marzo 2014, con il quale, a decorrere dal 1° gennaio 2014, veniva determinata l'entità dei contributi che i soggetti pubblici e privati sono tenuti a versare nelle misure di seguito riportate:

Importo posto a base di gara	Quota stazioni appaltanti	Quota operatori economici
Inferiore a € 40.000	Esente	Esente
Uguale o maggiore a € 40.000 e inferiore a € 150.000	€ 30,00	Esente
Uguale o maggiore a € 150.000 e inferiore a € 300.000	€ 225,00	€ 20,00
Uguale o maggiore a € 300.000 e inferiore a € 500.000		€ 35,00

Uguale o maggiore a € 500.000 e inferiore a € 800.000	€ 375,00	€ 70,00
Uguale o maggiore a € 800.000 e inferiore a € 1.000.000		€ 80,00
Uguale o maggiore a € 1.000.000,00 e inferiore a € 5.000.000	€ 600,00	€ 140,00
Uguale o maggiore a € 5.000.000 e inferiore a € 20.000.000	€ 800,00	€ 200,00
Uguale o maggiore a € 20.000.000		€ 500,00

Ritenuto, pertanto, necessario in ragione di quanto meglio evidenziato ai punti precedenti, di operare una stanziamento per la spesa in questione pari ad € 30.000,00.=IVA inclusa, da imputarsi all'Autorizzazione contabile al conto 170.005.040 n° 2015/....., riservandosi la facoltà di procedere ad eventuali integrazioni, qualora si dovessero rendere necessarie;

Su proposta del Dirigente responsabile ai sensi dell'art. 9 del Regolamento di Organizzazione funzionamento dell'ARS;

D E T E R M I N A :

1. di dare atto che la spesa derivante dal presente provvedimento ammonta complessivamente ad € 30.000,00.= nello stanziamento dell'adottando Bilancio Economico di Previsione anno 2015 (Autorizzazione n. 2015/405);
2. di dare altresì atto che il presente provvedimento che è composto da n° 3 (tre) pagine.

IL DIRETTORE DELL'AREA
CENTRALE REGIONALE DI ACQUISTO
(Dott. Giorgio SACCO)



/km

Agenzia Sanitaria Regionale - Area Centrale Regionale di Acquisto

Sede operativa: Via G. D'Annunzio n° 64, 16121 Genova -

Tel +39 010 5488562-8563 - Fax +39 010 5488566

- Sito web www.acquistiliguria.it